Piano dell'Offerta Formativa
POF
2013 - 2014



ISTITUTO COMPRENSIVO DARSENA
VIAREGGIO

ISTITUTO COMPRENSIVO DARSENA

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Barbara Caterini

Direttore Servizi Generali Amministrativi: Paola Bertelli

Responsabile esterno Servizio Prevenzione e Protezione: Prof. Francesco Baroni

Segreteria:

Via Euro Menini 55049 Viareggio

Tel - 0584 392330
Fax – 0584 392330 – 0584 389341
e-mail:

luic83900e@istruzione.it
posta certificata luic83900e@pec.istruzione.it

C.F. 91031690463

Sito: www.istitutocomprensivodarsena.gov.it

Orario ricevimento della Dirigente Scolastica
Lunedì dalle 11,00 alle 13,00 su appuntamento
Mercoledì dalle15,00 alle17,00 su appuntamento
Orario ricevimento della 1^ Collaboratrice Prof.ssa Monica Biagi
Mercoledì dalle 11,30 alle 12,30 plesso Lambruschini/Piagentini su appuntamento
Mercoledì dalle 12,40 alle 13,40 plesso Tenuta su appuntamento
Giovedì dalle 11,00 alle 12,00 plesso Jenco su appuntamento
Venerdì dalle 8 alle 9 plesso Sbrana su appuntamento

Orario di apertura al pubblico della Segreteria

Giorno	Mattina		Pomeriggio	
	dalle	Alle	dalle	alle
Lunedì	07.45 11.00	08,45 13.00		
Martedì	07.45 11.00	08,45 13.00	16,00	17,00
Mercoledì	07.45 11.00	08,45 13.00		
Giovedì	07.45 11.00	08,45 13.00	16,00	17,00
Venerdì	07.45 11.00	08,45 13.00		

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

II P.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurriculare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (art. 3 DPR 275\99).

Nell'impostare le sue linee programmatiche, questo P.O.F. si ispira ai principi espressi negli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e nella Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo proponendosi lo scopo di:
- rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura per l'attuazione di un sostanziale diritto allo studio
- garantire all'alunno lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive
- garantire l'assimilazione e lo sviluppo delle capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze, al fine di maturare un'appropriata coscienza critica.

Il Piano dell'Offerta Formativa riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

- Costituisce una modalità di progettazione unitaria delle singole attività, tenendo conto delle indicazioni nazionali;
- viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni
- contiene i segmenti del percorso formativo mirati a favorire l'inserimento, l'orientamento, il superamento del disagio e la promozione del successo scolastico;
- è il risultato di una consapevole concertazione fra le componenti delle istituzioni scolastiche (Dirigente Scolastico, docenti, alunni, genitori) e fra queste e il territorio.

La scuola attiva i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il P.O.F. è pubblico ed una copia viene affissa all'Albo dell'Istituto.

COME SI ARTICOLA

Ha le caratteristiche della complessità, per rispondere ai bisogni individuali degli alunni e delle alunne; comprende curricoli individualizzati e flessibili, che abbiano le caratteristiche dell'adattabilità, per favorire l'integrazione, l'orientamento e la realizzazione del successo scolastico.

Contiene le modalità e i criteri di valutazione al fine di fornire agli alunni e alle alunne e ai genitori, gli strumenti per seguire il processo formativo.
Prevede l'articolazione dell'orario, sia nell'organizzazione dei gruppi classe, sia nella strutturazione del monte ore annuale delle discipline.

In allegato al POF sono presenti i Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, i criteri per l'autovalutazione e per la valutazione, il Funzionigramma.

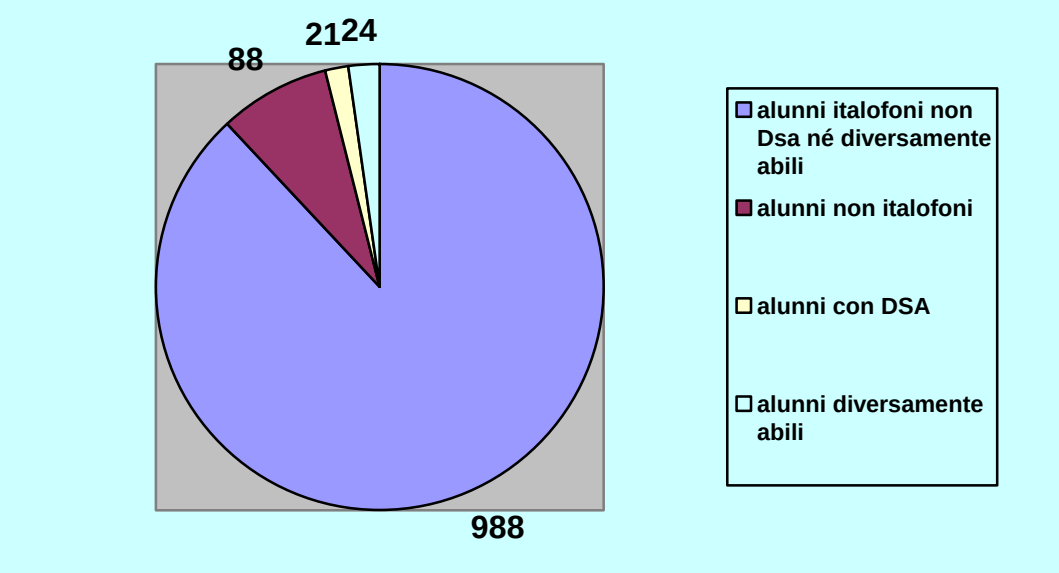
TERRITORIO

ASPETTI E PROBLEMATICHE

Il territorio in cui sono ubicate le scuole abbraccia tre grandi quartieri di Viareggio: Darsena, ex Campo d'Aviazione e Centro storico.
Storicamente il quartiere Darsena, è caratterizzato da strutture turistiche-balneari, da attività legate alla pesca ed al commercio ittico, oltre che cantieristiche e diportistiche. Il quartiere ex Campo d'Aviazione è prevalentemente residenziale e nella zona in cui opera la scuola Tenuta ha una significativa presenza di attività floro-vivaistiche e agricole.
Il quartiere centro ha una struttura impiegatizia e commerciale, oltre che turistica.

Negli ultimi venti anni, il tessuto sociale di tutto il territorio si è profondamente modificato per l'arrivo di nuclei familiari provenienti da molte aree geografiche italiane ed extracomunitarie; la popolazione scolastica è quindi molto eterogenea per cultura ed ambiente socio-economico di provenienza.
Conseguentemente a questo fenomeno si è registrata una notevole espansione demografica e la presenza di stili di vita diversi.

Considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, le scuole dell'Istituto Comprensivo si pongono come luogo privilegiato in cui le differenze si incontrano e interagiscono.



1. RISORSE

Per dare una risposta concreta ai bisogni che emergono da una realtà così complessa e varia, il nostro Istituto ritiene importante e necessario tenere un costante collegamento con le varie agenzie educative, centri di aggregazione, infrastrutture socio–culturali, religiose e centri sportivi presenti sul territorio, in modo da consolidare l' appartenenza al contesto, la partecipazione ed il coinvolgimento corresponsabile, per una migliore qualità dell'integrazione e della convivenza sociale:

- Amministrazioni Comunali di Viareggio, Camaiore, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Massarosa, Seravezza, Stazzema, Lucca.
- Provincia di Lucca.
- Equipe del Progetto Integrato d'Area dei Comuni della Versilia (P.I.A. – C.R.E.D.)
- Azienda A.S.L. n°12 – Versilia
- Associazioni di volontariato, culturali, sportive
- Cooperative sociali

Per quanto sopra esposto la Scuola accoglie progetti proposti da alcuni dei su citati enti territoriali, rivolti a tutti gli alunni.
In particolare, per questo anno scolastico, aderiremo ai seguenti progetti :

- **Progetto multimediale (PIA)**
- **Progetto di Musicoterapia e teatro (PEZ)**
- **Progetto Intercultura (Cooperativa CREA)**
- **Progetto di educazione ambientale (CRED)**
- **Progetto Sport (Coni)**
- **Lezioni di creatività (Cooperativa CREA)**
- **Progetto di educazione alimentare "A scuola con gusto" (Comune di Viareggio)**
- **Progetto di educazione alimentare "La frutta nelle scuole" (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, col Ministero della Salute, l'AGEA, le Regioni e le Provincie Autonome)**

OPPORTUNITA' OFFERTE DALLA SCUOLA AL TERRITORIO

Le palestre delle scuole Jenco e Lambruschini sono aperte a società sportive e di danza per corsi rivolti a ragazzi e adulti.

I locali della scuola Jenco ospitano corsi per adulti e ragazzi relativi a: bagnino di salvataggio(società nazionale di salvamento), musica, lingue straniere (russo, francese, spagnolo), ceramica, uso del computer (preparazione ECDL)

Opportunità offerte dal Territorio

Si ritengono particolarmente utili le seguenti iniziative:

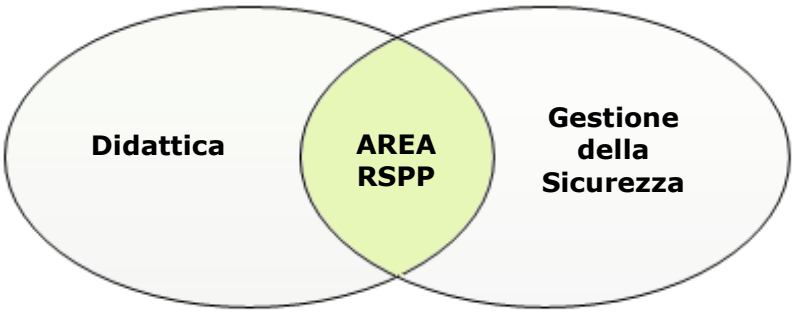
- Percorsi didattici e gruppi di lavoro secondo il "Laboratorio Archeologico Didattico" del Museo
- "C. Blanc" di Viareggio.
- Visite guidate ed attività didattiche proposte dal Consorzio Parco- Migliarino – S.Rossore.
- Esperienze di indagine ambientale proposte dall'Assessorato Provinciale dell'Ambiente e proposte di educazione interculturale secondo il "Piano di indirizzo per il diritto allo studio 1994–96–legge Regionale toscana.
- Visite guidate al Planetario proposte dall'Istituto Tecnico Nautico di Viareggio.
- Proposte di attività e di esperienze offerte dal centro IMMAGINARIA del comune di Viareggio
- Fattorie didattiche della Versilia e aziende locali

Biblioteche, Musei, Sale Cinematografiche e Teatri di riferimento

- Centro Documentario Storico di Viareggio.
- Biblioteche Comunali di Viareggio, Pietrasanta, Camaiore.
- Biblioteca "Malfatti" di Viareggio
- Pinacoteca Viani di Viareggio e pinacoteca GAMC.
- Musei Archeologici di Pietrasanta e Camaiore.
- Teatri Comunali di Viareggio, Camaiore, Lucca e Pietrasanta.
- Fondazione Pucciniana
- Fondazione Carnevale.
- Musei d'Arte Sacra a Camaiore, del Lavoro e delle Tradizioni Popolari di Seravezza, della Resistenza di S.Anna di Stazzema.
- Museo della Marineria di Viareggio
- Villa Barsanti – Fondazione Matteucci"
- Villa Museo "Giacomo Puccini"
- "Europacinema"

SICUREZZA NELL'ISTITUTO

Tutte le iniziative e le attività relative alla Sicurezza coinvolgono docenti, alunni e personale ausiliario, nella consapevolezza che la sicurezza dipende dai comportamenti di ciascuno di noi.
L'Istituto si avvale di **un responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione** (*SPP*), prof. Francesco Baroni, che ha elaborato il Documento di Valutazione rischi e i Piani di emergenza per ogni scuola, e due Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)
Si provvede, periodicamente, ad aggiornare il personale docente e non docente come previsto dal DL 81/08.
La scuola rappresenta il contesto ideale nel quale strutturare, articolare ed approfondire la cultura della sicurezza affinché nelle nuove generazioni il concetto venga radicato e diventi stile di vita, per questo tutti gli insegnanti svolgono lezioni atte a perseguire tale obiettivo.



CARATTERI E FINI DELLA SCUOLA

Finalità educative della Scuola

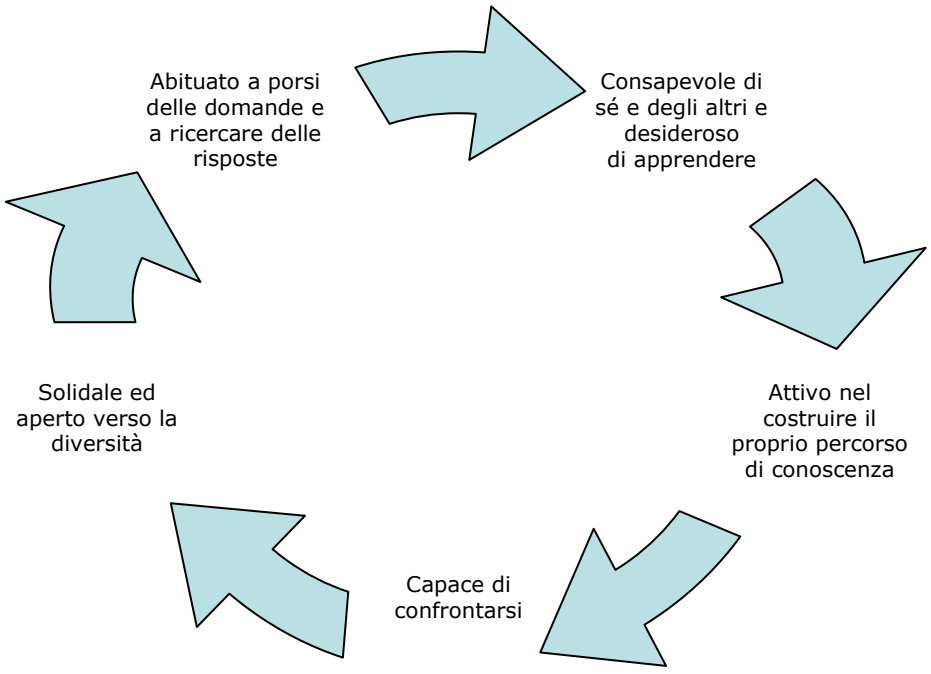
LA NOSTRA SCUOLA:

SI PROPONE DI ESSERE

Una comunità dove alunni, famiglie e tutto il personale, nella ricchezza delle relazioni, costruiscono insieme un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno. La scuola s'impegna dunque, con opportune iniziative, a favorire l'accoglienza agli alunni

Un centro e un luogo di cultura capace di fondere e integrare in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dalla famiglia e dal territorio

MIRA ALLA FORMAZIONE DI UN ALUNNO



ACCOGLIENZA E INSERIMENTO ALUNNI

ALUNNI STRANIERI

Tutte le scuole dell'Istituto accolgono sempre più numerosi alunni provenienti da paesi stranieri. Hanno, pertanto, l'importante compito di inserire ed integrare questi bambini e le loro famiglie nel tessuto sociale del territorio, di fornire un sostegno per superare le difficoltà di comprensione linguistica e di essere un luogo che accoglie e valorizza culture e lingue diverse.
Gli insegnanti programmano interventi individualizzati a favore degli alunni stranieri, realizzati in orario scolastico, collaborano con il Comune di Viareggio e la Rete di scuole della Versilia, con i mediatori culturali e concordano modi, tempi e contenuti delle attività da proporre.
L'Istituto si avvale del "PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA", il quale costituisce uno strumento di lavoro ed è perciò integrato e rivisto secondo le esperienze realizzate. Esso è basato su quattro aspetti fondamentali:

1. Amministrativo-Burocratico;
2. Comunicativo-Relazionale;
3. Educativo-didattico;
4. Sociale.

Vengono elaborati progetti finalizzati al miglioramento dell'accoglienza e dell'integrazione (vedi sezione progetti)
Nelle scuole sono allestiti gli "Scaffali multiculturali" (insieme di testi e materiali utili nella dimensione dell'educazione interculturale)

ALUNNI DISABILI

Le differenze individuali, le pluralità di intelligenze e le individualità di stili d'apprendimento, ci portano ad avviare percorsi educativi e didattici personalizzati.

L'accoglienza e l'integrazione si realizzano tramite:

1. Gli incontri d'inizio d'anno per concordare, a livello di team, l'organizzazione scolastica e la tipologia di interventi, al fine di promuovere l'accoglienza e favorire la costruzione di un clima positivo all'interno della classe.
2. La progettazione di interventi educativo-didattici da parte dei docenti, congiuntamente ad altri operatori esterni, avvalendosi, anche, di metodologie alternative.
3. La Diagnosi Funzionale, redatta entro il mese di Dicembre dagli operatori dell'A.S.L., che esprime le potenzialità dell'alunno e il livello di compromissione.
4. Il P.D.F. e il P.E.I. che registrano il livello potenziale, il successivo sviluppo e gli interventi di integrazione che si devono attuare.
5. L'assegnazione alle classi di insegnanti di sostegno, che essendo contitolari, partecipano congiuntamente alle decisioni prese durante i coordinamenti di team.
6. La programmazione educativa individualizzata quale parte integrante della programmazione di classe.
7. La valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati e dei processi attivati. Alla fine dell'anno scolastico, collegialmente, si effettua un'autovalutazione dei risultati ottenuti rispetto alle attività svolte.
8. I colloqui periodici con gli operatori socio-sanitari per scambi e confronti.
9. La COMMISSIONE H, composta dalla Funzione strumentale Inclusione e da un insegnante per ogni ordine di scuola, che si riunisce per approfondire alcune tematiche riguardanti l'integrazione degli alunni.
10. L'attuazione del Protocollo d'accoglienza
11. Gruppo H d'Istituto con competenze di tipo organizzativo e progettuale (vedi pag. 29)

Gli ENTI LOCALI provvedono:

- ✓ alla fornitura di attrezzature, sussidi didattici, ausili speciali dietro il parere del gruppo di lavoro;
- ✓ all'impegno ad eliminare le barriere architettoniche, ove presenti;

- ✓ alla promozione e/o adesione di Corsi di aggiornamento comuni per i soggetti impegnati in Piani educativi e di recupero individualizzati;
- ✓ ad interventi per favorire l'integrazione scolastica ed il diritto allo studio.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto educativo di corresponsabilità è lo strumento che individua le responsabilità ed i doveri reciproci di docenti, genitori ed alunni.
Ha il compito fortemente educativo di evidenziare il valore ed il rispetto delle regole che sono alla base della società civile e democratica, rendendo più consapevoli i ragazzi del significato di appartenenza ad una comunità.
Il testo del Patto di Corresponsabilità è disponibile sul sito: http://www.istitutocomprensivodarsena.gov.it

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Darsena è costituito da tre scuole dell'Infanzia statale, tre scuole Primarie statali, una scuola Secondaria di primo grado:

A Scuola Secondaria di primo grado "E. Jenco", via Menini 51

A Scuola dell'Infanzia "Darsena", via Menini 51
e-mail: infanziadarsena@hotmail.it

B Scuola dell'Infanzia "L. e L. Piagentini", via F. Cavallotti
e-mail: scuolainfanziapiagentini@gmail.com

B Scuola primaria "R. Lambruschini", via Guidiccioni
e-mail: scuola.Lambruschini@yahoo.com

C Scuola primaria "L. Sbrana", via De Bosis 31
e-mail: scuola.sbrana@tiscali.it

D Scuola dell'Infanzia " Tenuta", via dei Lecci 151
e-mail: scuola.tenuta@tiscali.it

D Scuola primaria " Tenuta", via dei Lecci 151

e-mail: scuola.tenuta@tiscali.it

SCELTE ORGANIZZATIVE

Orari di funzionamento delle scuole dell'Istituto

SCUOLA INFANZIA DARSENA

SEZIONI	ORARIO	INGRESSO CONSENTITO	USCITA CONSENTITA	GIORNI
A	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì
B	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì
C	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì

SCUOLA INFANZIA TENUTA

SEZIONI	ORARIO	INGRESSO CONSENTITO	USCITA CONSENTITA	GIORNI
A	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì
B	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì
C	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì

SCUOLA INFANZIA PIAGENTINI

SEZIONI	ORARIO	INGRESSO CONSENTITO	USCITA CONSENTITA	GIORNI
A	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì
B	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA L. SBRANA

CLASSI	ORARIO	GIORNI
1^ A	8.20 – 16.20 8.20 – 13.20	martedì martedì-mercoledì-giovedì-venerdì
1^B	8.20 – 16.20	dal lunedì al venerdì
2^ A	8.20 – 16.20 8.20 – 13.20	giovedì martedì-mercoledì-giovedì-venerdì
2^ B	8.20 – 16.20	dal lunedì al venerdì
3^ A-3^B	8.20 – 16.20 8.20 – 13.20	lunedì lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì
3^ C	8.20 – 16.20	dal lunedì al venerdì
4^ A	8.20 – 16.20 8.20 – 13.20	martedì lunedì-martedì-giovedì-venerdì
4^ B	8.20 – 16.20	dal lunedì al venerdì
5^ A – 5^ B	8.20 – 16.20 8.20 – 13.20	mercoledì lunedì – mercoledì - venerdì
5^C	8.20 – 16.20	dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA TENUTA

CLASSI	ORARIO	GIORNI
1^ A - B	8.10 – 13.35	dal lunedì al venerdì
2^ A – 2^ B	8.10 – 13.35	dal lunedì al venerdì
3^ A	8.10 – 13.35	dal lunedì al venerdì
4^ A	8.10 – 13.35	dal lunedì al venerdì
5^ A	8.10 – 13.35	dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA R. LAMBRUSCHINI

CLASSI	ORARIO	GIORNI
1^ A – 1^ B	8.20 – 16,20	dal lunedì al venerdì
2^ A -2^B	8.20 – 16,20	dal lunedì al venerdì
3^ A – 3^ B	8.20 – 16,20	dal lunedì al venerdì
4^ A – 4^ B	8.20 – 16,20	dal lunedì al venerdì
5^ A – 5^ B - 5^ C	8.20 – 16,20	dal lunedì al venerdì

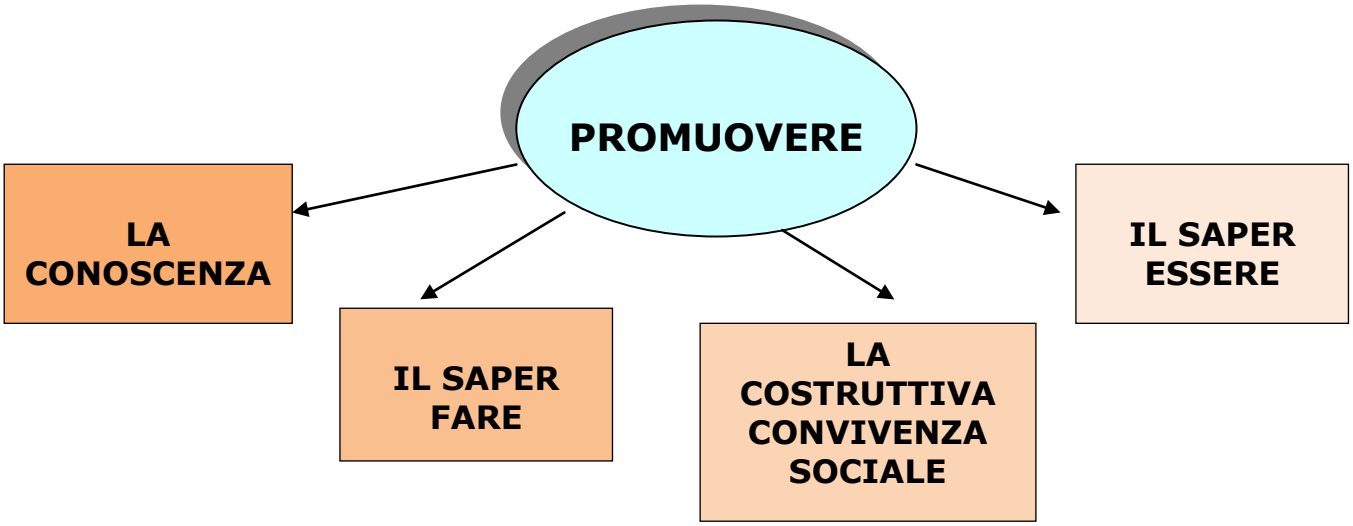
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO E. JENCO

CLASSI	ORARIO	GIORNI
1^ A – 1^ B – 1^ C	8.00– 13.48	dal lunedì al venerdì
2^ A -2^B – 2^ C	8.00– 13.48	dal lunedì al venerdì
3^ A – 3^ B – 3^ C	8.00– 13.48	dal lunedì al venerdì

PERSONALE DELLA SCUOLA

DOCENTI	SCUOLE	N°
INSEGNANTI	SC. INFANZIA	20
INSEGNANTI	SC. PRIMARIA	64
INSEGNANTI	SC. SEC. DI 1 GRADO	26
		110 TOTALE
PERSONALE ATA		
D.S.G.A		1
COLLABORATORI	SCOLASTICI	13
ASSISTENTI	AMMINISTRATIVI	6
		20 TOTALE

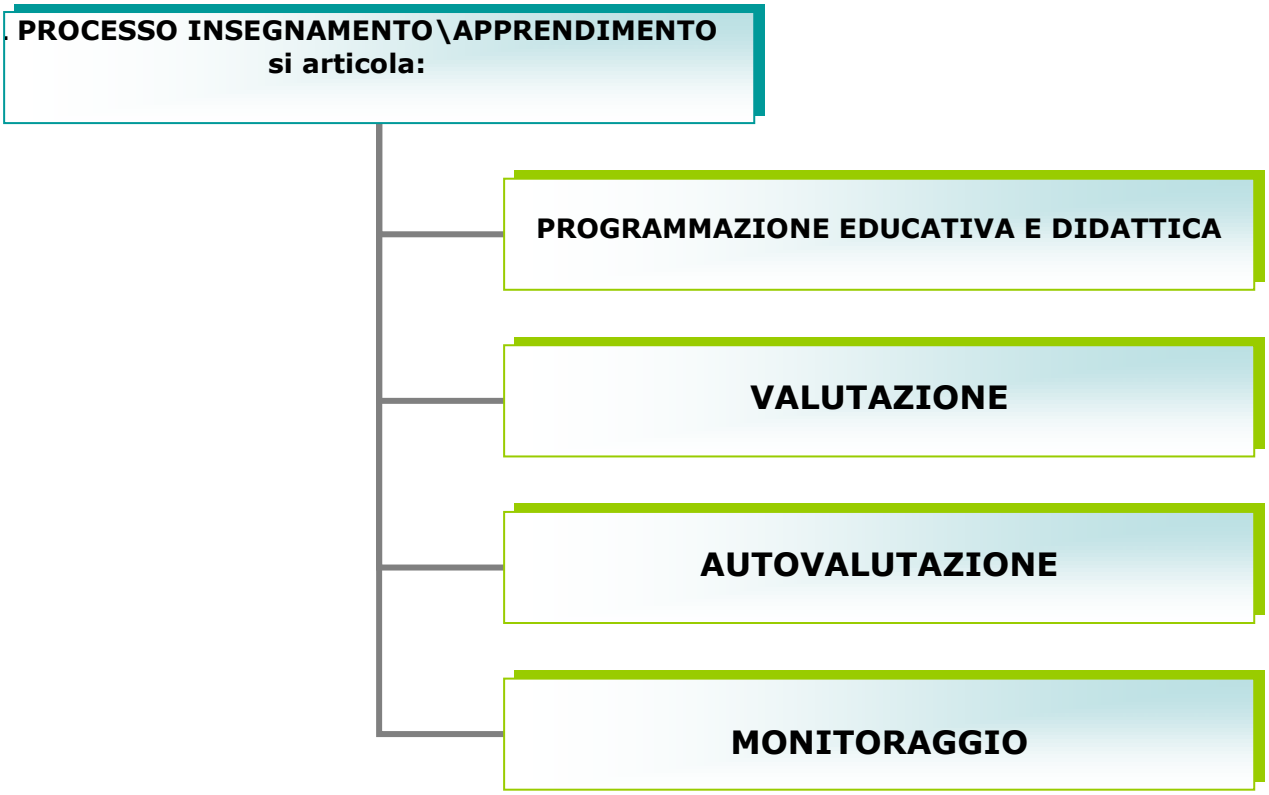
FINALITA' EDUCATIVE PERSEGUITE DALL'ISTITUTO



METODOLOGIE DELL' INSEGNAMENTO



Al fine di perseguire gli obiettivi programmati per ogni disciplina, nel rispetto della specifica realtà di ogni classe, saranno adottate modalità diverse di lavoro, alternando momenti di lezione frontale a momenti di lavoro di gruppo, che possono riguardare attività di recupero, di consolidamento e/o di potenziamento.
Le attività saranno articolate su nuclei di concetti per facilitare le acquisizioni di abilità trasversali.


PROCESSO INSEGNAMENTO\APPRENDIMENTO
si articola:
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
VALUTAZIONE
AUTOVALUTAZIONE
MONITORAGGIO

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA ANNUALE

Il collegio dei docenti elabora la programmazione educativa e didattica, stabilendo obiettivi e finalità desunti dalle indicazioni nazionali.
Questi vengono integrati con percorsi formativi progettati dai docenti anche in relazione alle iniziative offerte dalle agenzie operanti sul territorio.

LA VALUTAZIONE

E' un momento significativo nel processo di INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO e coinvolge l'intera organizzazione scolastica.
Il processo di valutazione si avvale del Monitoraggio come strumento di regolazione delle attività e dei risultati ottenuti.
Il documento normativo a cui fare riferimento è il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009
(vedi allegato)

L'AUTOVALUTAZIONE

Riveste importanza ai fini del monitoraggio sui processi promossi dall'Istituzione scolastica.
Per la Scuola Primaria e Secondaria la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, sono affidate ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche attraverso un apposito documento che sarà consegnato alle famiglie quadrimestralmente. La Scuola dell'Infanzia attua la verifica degli obiettivi formativi prefissati al termine di ogni unità di apprendimento e attraverso una griglia finale.
(vedi allegato)

IL MONITORAGGIO

I tempi per il monitoraggio, le verifiche, la valutazione delle programmazioni, dei progetti, delle Commissioni, delle Funzioni strumentali, salvo diverse indicazioni pervenute dal Ministero, dalla Direzione Regionale e dall'Ufficio Scolastico Provinciale sono individuati nei periodi coincidenti con quelli indicati per la valutazione degli alunni. Il Ministero ha istituito un sistema di valutazione delle competenze degli alunni e del funzionamento dell'istituzione scolastica attraverso apposito test effettuati in periodi e con modalità comuni a livello nazionale (INVALSI). (vedi allegato)

FORMAZIONE
La formazione è elemento decisivo per qualificare l'azione educativa e didattica e compete non solo al personale docente ma anche al personale ATA

Il diritto – dovere alla formazione verrà esercitato dai singoli docenti, secondo gli interessi e i bisogni individuali, con la partecipazione a corsi organizzati dagli enti autorizzati e riconosciuti dal Ministero ed anche in collaborazione con associazioni del territorio in particolare con il CRED (Centro Risorse Educative e Didattiche della Versilia).

Per l'anno scolastico 2013/2014 sono previsti incontri di formazione per quanto riguarda l'utilizzo delle nuove Tecnologie, organizzati dall' UiBi (Ubiquitous Learning) e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con l'obiettivo di ampliare ed integrare le conoscenze dei docenti su tale aspetto.

Nell'ambito del progetto d'Istituto "Educare alle differenze di genere", saranno attuati incontri di formazione promossi dalla provincia di Lucca in collaborazione con l'ASL e la Casa delle Donne di Viareggio. Saranno inoltre seguiti corsi di approfondimento delle tematiche relative agli alunni con DSA e BES. Verranno seguiti corsi di lingua Inglese, di lingua per stranieri, per la corretta e sana alimentazione, per la psicomotricità funzionale, per l'attività teatrale, per l' Intercultura, per l'ambiente, per il Disagio e Disabilità, per la Continuità, per la sicurezza nell'Istituto.

La scuola aderisce al progetto FO.RE.VER.(scuole in rete) e al progetto Mi.Ri.A.M. (minori a rischio di abuso e maltrattamenti) in collaborazione con il tribunale dei minorenni, la provincia di Lucca ed altre istituzioni.

Si sono inoltre formati i seguenti gruppi di lavoro e formazione:

1. gruppi permanenti di ricerca-sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline matematiche e/o scientifiche, denominati "Laboratori del sapere scientifico", finanziati dalla regione Toscana
2. gruppo di lavoro sul Curricolo Verticale – ambito linguistico - in collaborazione con il CIDI (Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti).

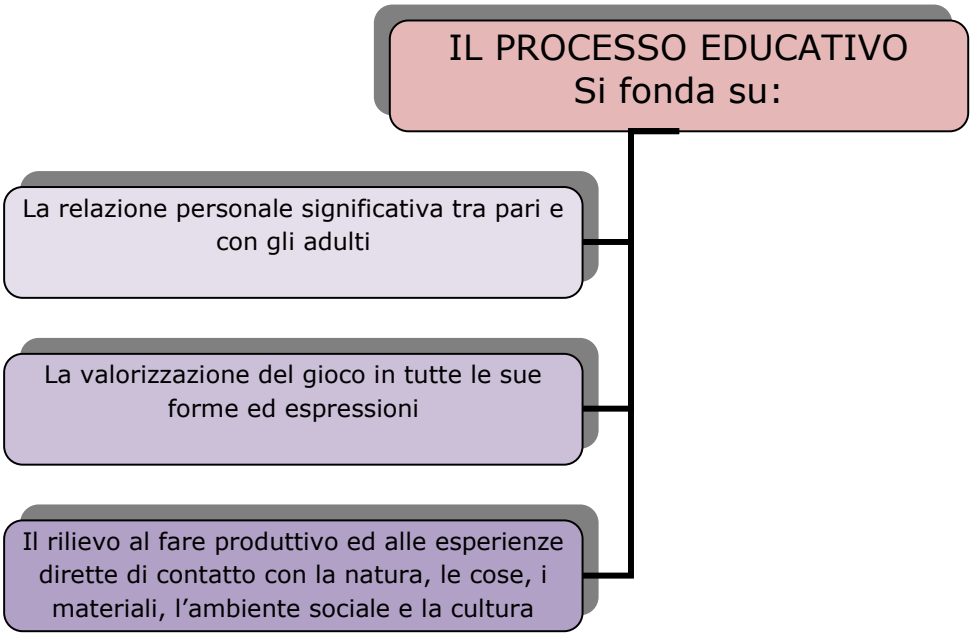
PROGETTAZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

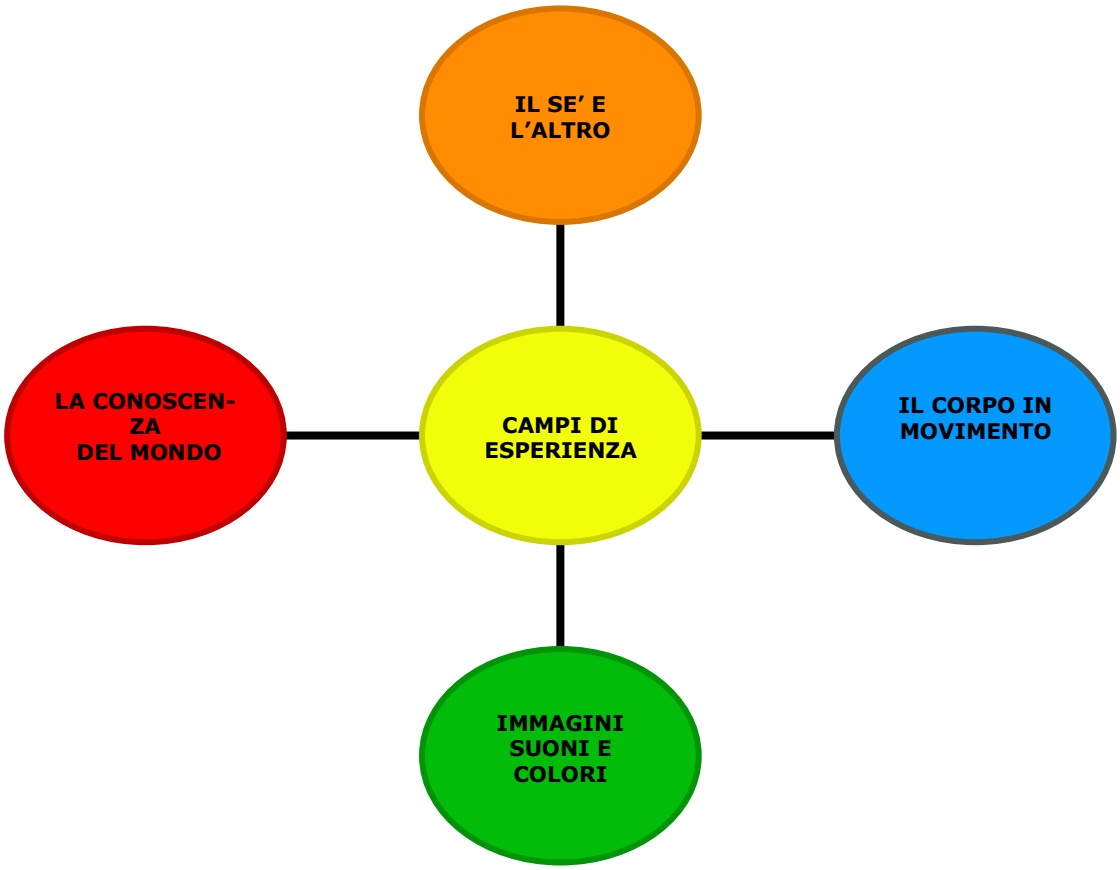
La Scuola dell'Infanzia "concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine…nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e delle identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie".
Essa si configura come scuola della ricerca, della comunicazione e della creatività.
Il bambino in questa scuola è un soggetto attivo impegnato a rapportarsi con la realtà, a costruire creativamente i suoi processi di conoscenza e di interazione con gli altri.

Nella Scuola dell'Infanzia intendiamo lavorare ad un progetto educativo che tenga conto delle esigenze di tutti i bambini e soprattutto, secondo le Indicazioni Nazionali del 2012, riconoscendo i sotto indicati connotati essenziali.



E' importante quindi, non solo ciò che risulta da un determinato procedimento didattico, quanto i processi mentali attivati dallo stesso, poiché è necessario sviluppare nei bambini quelle capacità, strategie di comportamento e di ricerca capaci di favorire la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle proprie competenze.

Per consentire ai bambini di sviluppare, in termini adeguati alla loro età, tutte le dimensioni della loro personalità, la Scuola dell'Infanzia lavora attraverso i seguenti campi di esperienza:



SCUOLA DEL PRIMO CICLO

PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

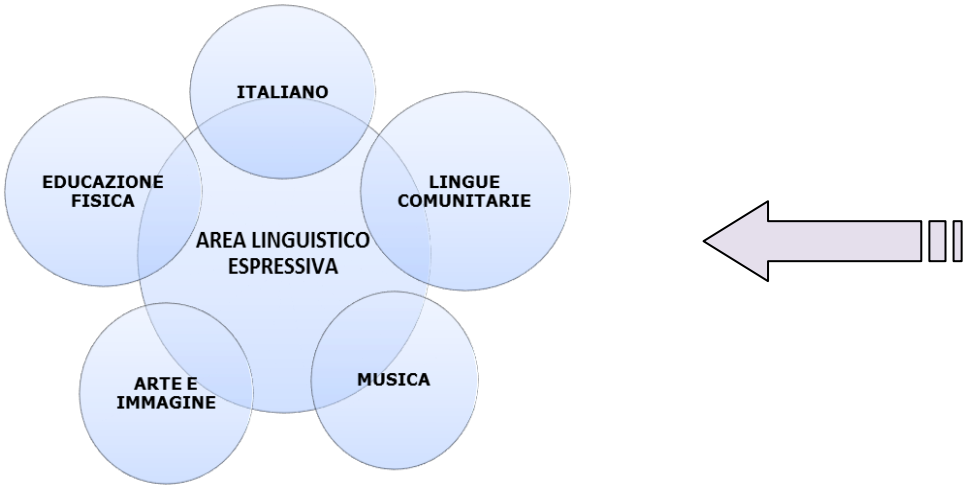
Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona.

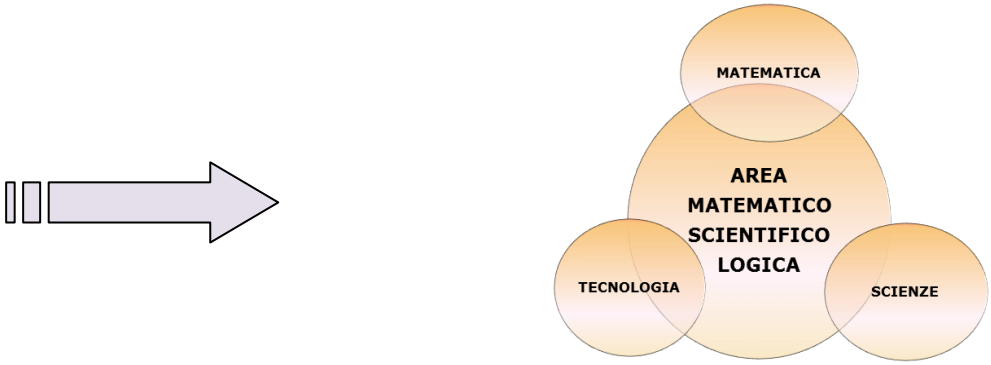
La scuola di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

LE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO MIRANO A:



DISCIPLINE ED AREE DISCIPLINARI







CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Questo insegnamento si articola in una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storico-geografica e in una dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento

RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE

La scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, sulla base della normativa, deve essere fatta al momento dell'iscrizione e, nel caso di scorrimento automatico, se necessario, deve essere cambiata entro la scadenza dei termini delle iscrizioni, di solito entro la fine di gennaio. Agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione è proposto un progetto di attività alternative (C.M. n°4 del 15\09\10) Per la scuola secondaria inoltre, le famiglie possono optare per far entrare alla seconda ora o uscire un'ora prima, se compatibile con l'orario della classe.

PROGETTI

PROGETTI	REFERENTI
Progetto "Hello children!" Scuola infanzia darsena	Cristiana Pedri
Progetto "Star bene a scuola!" Scuola infanzia darsena	Cristiana Pedri
Progetto "Star bene a scuola!" Scuola infanzia Tenuta	Adriana Giasolli
Progetto "Hello children!" Scuola infanzia Tenuta	Adriana Giasolli
Progetto "Psicomotricità educativa e preventiva" Scuola infanzia Tenuta	Adriana Giasolli
Progetto " Hello children " **Scuola infanzia Piagentini**	Silvia Cherubini
" Progetto "Star bene a scuola!" Scuola infanzia Piagentini	Silvia Cherubini
Progetto " A scuola si può " Scuola Primaria Lambruschini	Gabriella Martinelli
Progetto "Mi conosco,ti conosco,li conosco" Scuola primaria Lambruschini	Gabriella Martinelli
Progetto "Lezioni di creatività" C.R.E.A. (II PARTE) Scuola Primaria Lambruschini	M. Cristina Berti
Progetto "Circensi di prima classe" Scuola Primaria Lambruschini	Anna Elisa Benassi
Progetto " Educare alle differenze. Identità e stereotipi di genere" Scuola Primaria Lambruschini	Maria Luisa Belli
Progetto "Let's have fun" Scuola Primaria Lambruschini	Maria Stefania Adamo
Progetto " Cultura dell'acqua e avviamento alla pesca sportiva" Scuola Primaria Lambruschini	Daniela Cardella
Progetto "Let's play english" Scuola Primaria Sbrana	Loredana Imperatore
Progetto "La grammatica dei saperi … ed altre infinite combinazioni" Scuola Primaria Sbrana	Maria Teresa Bertilotti
Progetto"Vela scuola. Il mare arriva in aula" Scuola Primaria Sbrana	Cristina Padovani
Progetto "Recitar cantando" Scuola Primaria Sbrana	Lia Cervelli
Progetto "C.R.E.A. Disegnando … ti faccio un corto" Scuola Primaria Sbrana	Michela Maffei
Progetto "Viareggio,bella fata" Scuola Primaria Tenuta	Maria Grazia Del Pistoia
Progetto " Arte nell'orto" Scuola Primaria Tenuta	Maria Grazia Del Pistoia
Progetto " Danza " Scuola Primaria Tenuta	Maria Grazia Del Pistoia

PROGETTI	REFERENTI
Progetto "Impariamo a suonare" Scuola Primaria Tenuta	Maria Grazia Del Pistoia
Progetto " Alimentazione" (Alternativa IRC) Scuola Primaria Tenuta	Antonia Mazzilli
Progetto "Il mio primo bacio " Scuola Secondaria di I grado Jenco	Silvia Jermini
Progetto "Orientamento " Scuola Secondaria di I grado Jenco	Marzia Papi
Progetto "Corso di latino " Scuola Secondaria di I grado Jenco	Maristella Fornaciari
Progetto "Archivio storico di Viareggio " Scuola Secondaria di I grado Jenco	Patrizia Balestracci
Progetto "Lettore Madre lingua inglese " Scuola Secondaria di I grado Jenco	Monica Biagi
Progetto "Certificazione Trinity " Scuola Secondaria di I grado Jenco	Monica Biagi
Progetto "E twinning " Scuola Secondaria di I grado Jenco	Monica Biagi
Progetto " A day in the life " Scuola Secondaria di I grado Jenco	Federico Taddeucci
Progetto " Orchestra Jenco" Scuola secondaria di I grado Jenco	Marco Bartalini
Progetto " Settimana bianca " Scuola Secondaria di I grado Jenco	Alessandra Andreozzi
Progetto " Gemellaggio con S.Gilles - Francia " Scuola Secondaria di I grado Jenco	Soldaini Franca M.P.
Progetto " La donna … passato e presente (Alternativa IRC) Scuola secondaria di I grado Jenco	A. Del Magro- G. Tessandori
Progetto "LSS" laboratorio del sapere scientifico	Barbara Caterini (DS)
Progetto"La scuola dell'accoglienza" Commissione intercultura	Federica Della Casa Marchi
Progetto" Continuità d'Istituto"	M. Cristina Berti, Marzia Papi, Silvia Volpe
Progetto" Disturbi specifici d'apprendimento"	M. Cristina Berti, M. Gabriella Galli
Progetto Sicurezza d'Istituto, " Casco in piedi "	Silvia Volpe, Gabriella Martinelli
Progetto "ERASMUS-PLUS"	Barbara Caterini (DS)
Progetto " Filosofando … tra domande e risposte" Progetto Sbrana-Lambruschini	M. Cristina Berti, M. Gabriella Galli

SCELTE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PER POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA

Nel riconoscere "fondamentali" l'apprendimento della lingua inglese e l'incontro con altre culture, verranno attivati i seguenti progetti e il laboratorio linguistico multimediale:

PROGETTO ERASMUS +

Erasmus + è il nuovo programma europeo che combina tutti gli attuali programmi dell'Unione Europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Erasmus +, che avrà la durata di 7 anni, prenderà avvio da gennaio 2014. La nostra scuola, che ha partecipato al precedente programma Comenius, ora concluso, è già attiva nella ricerca di partners europei per predisporre un progetto condiviso da presentare alla prossima apertura del Bando Erasmus +.

PROGETTO eTWINNING

Da quest'anno la nostra scuola entrerà a far parte di eTwinning.

eTwinning è il portale europeo dei gemellaggi elettronici tra scuole. E' un'iniziativa diretta dalla Commissione Europea, nata per integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi educativi europei e per favorire un'apertura alla dimensione europea comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione si realizza attaverso una piattaforma online che rende possibile l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee. Gli alunni avranno la possibilità di conoscere "colleghi" di altri paesi e di scambiare informazioni e notizie utilizzando una lingua straniera oggetto di studio. La piattaforma eTwinning è un ambiente sicuro per gli alunni, è uno strumento flessibile ed adattabile ad ogni esigenza scolastica e offre la possibilità di costruire collaborazioni a lungo termine.

La nostra scuola ha già presentato un progetto di gemellaggio online, in corso di approvazione dall'Agenzia Nazionale, a cui parteciperà inizialmente una classe della Scuola Secondaria di I grado Jenco, ma a cui potranno aderire altre classi interessate a conoscere "virtualmente" coetanei di altri paesi europei.

PROGETTO CERTIFICAZIONE TRINITY

Il progetto Certificazione Trinity (GESE) si propone di arricchire l'Offerta Formativa dell'Istituto e di potenziare l'insegnamento/apprendimento della lingua Inglese con particolare riferimento alle abilità orali. E' rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado che, al termine dei corsi di preparazione offerti dalla scuola, potranno misurare le competenze acquisite attraverso un esame orale con esaminatori madrelingua provenienti dal Regno Unito. Durante i corsi di preparazione, che si svolgeranno in orario pomeridiano, verranno sviluppate le abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua inglese, ampliando il vocabolario e mettendo in pratica le principali funzioni e strutture linguistiche già apprese nelle attività didattiche curricolari.La nostra scuola, Centro Esami Trinity N. 46550, dallo scorso anno scolastico propone la Certificazione Trinity ai suoi alunni, che hanno aderito in gran numero e che hanno ottenuto tutti la Certificazione del livello di competenza comunicativa raggiunto.

PROGETTO LETTORE MADRELINGUA INGLESE

Il Progetto è rivolto alle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie Lambruschini, Sbrana e Tenuta e alle classi terze della Scuola Media E. Jenco. E' un progetto iniziato due anni fa e che ha avuto ottime ricadute sul potenziamento delle abilità orali e sullo sviluppo della competenza comunicativa. Nell'a.s. 2013-14, sulla base dei suggerimenti emersi dal monitoraggio finale, eseguito in collaborazione con le docenti curricolari, si è ritenuto di ridistribuire il monte ore concentrando l'intervento sulle classi terminali e aumentando il numero di ore per ogni classe.

Il progetto si propone di:

- creare un ambiente di comunicazione reale tramite la compresenza di un lettore madrelingua Inglese
- motivare e stimolare allo studio della lingua Inglese
- favorire interesse ed apertura verso la cultura di altri popoli
- sconfiggere pregiudizi, promuovere apertura e flessibilità
- consolidare alcune strutture linguistiche e funzioni comunicative, selezionate fra quelle più inerenti al programma, ma anche per conoscere alcuni aspetti peculiari della cultura britannica.

Progetto madrelingua inglese scuola dell'Infanzia

Il progetto si propone anche ai bambini dai 3 ai 6 anni, per favorire un'esposizione precoce, in forma ludica, alla lingua inglese. Il progetto è finanziato con la partecipazione dei genitori.



LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE

Da questo anno scolastico nell'I.C. Darsena, è attivo il nuovissimo Laboratorio Linguistico Multimediale, realizzato con il contributo fondamentale della Fondazione Cassa Risparmio di Lucca. Il Laboratorio, installato presso i locali della Secondaria di I grado E. Jenco, è costituito da 24 postazioni computer individuali, dotati di cuffia con microfono, collegabili con la postazione dell'insegnante, che può interagire con i singoli alunni o con tutta le classe. E' uno strumento modernissimo, di grande utilità per lo studio delle lingue straniere, ma per la sua versatilità, può essere fruibile anche per molti altri scopi didattici. Nel Laboratorio è presente anche una LIM, collegabile con tutti i computer presenti.

LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE:
Un'opportunità in caso di bisogno

Può accadere che alcuni alunni, per motivi di salute, non possano andare o debbano smettere di andare a scuola. Il diritto costituzionale alla salute e all'istruzione viene allora garantito dalle sezioni di scuola in ospedale e dall'istruzione domiciliare. La scuola in ospedale diviene una specifica offerta formativa rivolta ad alunni malati costretti a lunghe degenze. E' un'offerta molto peculiare che si rivolge a bambini , adolescenti, ragazzi e alle loro famiglie in un momento delicato e complesso : la malattia. Malattia grave (oncoematologica, invalidante cronica, traumatica grave) che provoca nel giovane e negli adulti a lui vicino sentimenti alterni di paura, disorientamento, rabbia, delusione, ansia, depressione ai quali possono aggiungersi problematiche di dipendenza da adulti e di limitazione della vita di relazione.

Gli interventi educativi in tale criticità devono concertare le azioni dei docenti con quelle dei medici di reparto, degli psicologi, degli infermieri, della famiglia e della scuola di provenienza del destinatario.

La normativa di riferimento per l'organizzazione di questo tipo di didattica è la C.M. 353 del 1998 alla quale, oggi, si può aggiungere la C.M. 24 del 2011 che attualizza il sistema contestualizzandolo nell'ottica dei programmi personalizzati, della validità dell'anno scolastico e del recupero di casi di possibile dispersione e/o abbandono.

Le sezioni ospedaliere delle scuole oggi costituiscono una struttura reale, ampia e organizzata che ricopre tutto il territorio nazionale.

Dopo la riforma del Sistema Sanitario Nazionale (2004) , i tempi di degenza in ospedale sono stati nettamente ridotti così che oggi gli interventi educativi che si associano e seguono o, talvolta, sostituiscono quelli presso gli ospedali consistono nell'"istruzione domiciliare" cioè un'offerta formativa ampliata che riconosce il diritto –dovere costituzionale all'istruzione anche "a domicilio".

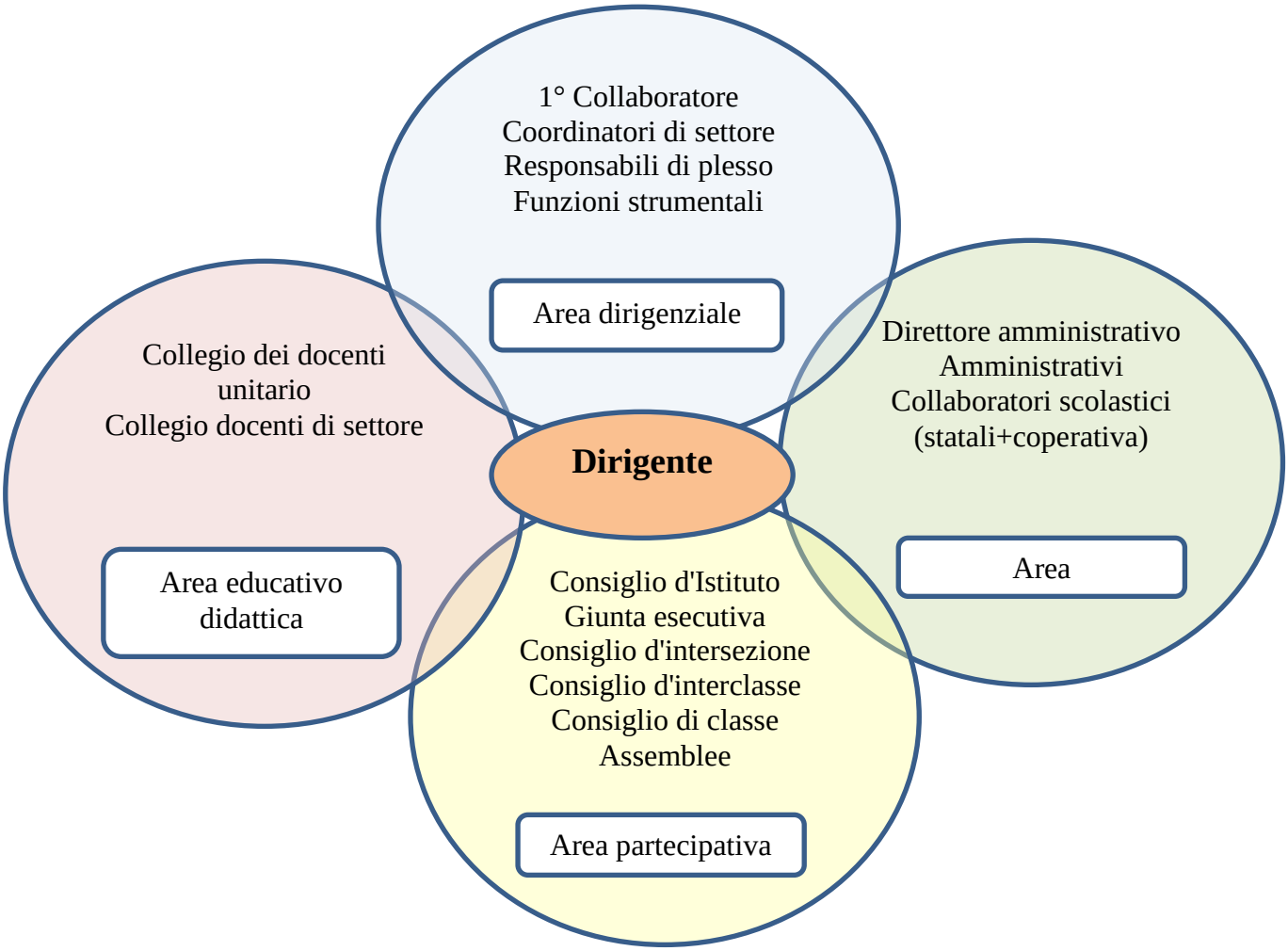
Se dopo un breve ricovero in ospedale si prevede che l'alunno rimarrà assente per un periodo complessivo pari o maggiore di 30 giorni, su domanda della famiglia, i docenti di riferimento si recheranno a casa dell'alunno malato per recuperarne e aggiornarne le conoscenze e le competenze, per evitarne l'isolamento, e per stimolarne il reinserimento a scuola.

Le attività domiciliari si organizzano su progetto finanziabile con fondi 440/1997, o con altri fondi ricavabili da intese con gli Enti Locali nell'ambito dei " servizi alla persona e alla comunità" previsti nel D Lgs 112/1998, previa approvazione dell'USR e della scuola polo regionale che gestisce le richieste con i relativi progetti.

Nel progetto il tipo di intervento, le ore, le discipline, i docenti coinvolti, gli strumenti didattici necessari, verranno inseriti in maniera personalizzata nel caso di necessità di attivazione .

Nel progetto, ancora, è possibile prevedere l'acquisto, o la presa in comodato, di quegli strumenti tecnologici ritenuti necessari per l'attivazione dell'intervento (esempio webcam adatte a videoconferenze tra aula scolastica- docente-gruppo classe e casa alunno malato). Il progetto, ovviamente, verrà monitorato e, al termine, relazionato.

ORGANIZZAZIONE



STAFF

Dirigente Scolastica	**Prof.ssa Barbara Caterini**
1^ Collaboratrice	**Prof.ssa Monica Biagi**
Coordinatore settore Infanzia	**Ins. Silvia Volpe**
Coordinatore settore Primaria	**Ins. Maria Cristina Berti**
Coordinatore settore Secondaria	**Prof.ssa Marzia Papi**

DOCENTI REFERENTI DI PLESSO

PLESSO	REFERENTE
Infanzia Darsena	Ins. Cristiana Pedri
Infanzia Tenuta	Ins. Adriana Giasolli
Infanzia Piagentini	Ins. Silvia Cherubini
Primaria Sbrana	Ins. Maria Teresa Bertilotti
Primaria Tenuta	Ins. Maria Grazia Del Pistoia
Primaria Lambruschini	Ins. Gabriella Martinelli

FUNZIONI STRUMENTALIAL POF

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF	RESPONSABILE
Curricolo Verticale e progettazione d'istituto "	Ins. Maria Teresa Bertilotti
Intercultura	Ins. Federica Della Casa Marchi
Inclusione alunni disabili	Ins. Rosangela Cerina
Trasparenza e sito web	Ins. Paola Cinzia Torrente
Multimedialità	Ins. Maria Sandra Parrino

DOCENTI COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

CLASSE	COORDINATORE
1 A	Prof.ssa Caprili Bisietta
2 A	Prof. Alessandro Buonaccorsi
3 A	Prof.ssa Patrizia Balestracci
1 B	Prof.ssa Maristella Fornaciari
2 B	Prof.ssa Marzia Papi
3 B	Prof.ssa Silvia Jermini
1 C	Prof.ssa Monica Biagi
2 C	Prof.ssa Antonella del Magro
3 C	Prof.ssa Gabriela Tessandori

Comitato di valutazione	Ins. A. Giasolli Ins. M.C. Berti Prof.ssa P. Balestracci
Supplenti	Ins. M. Fergola Ins. M.L. Belli Prof.ssa M. Biagi

SEGRETARI DEI COLLEGI

COLLEGI	**INSEGNANTI**
Collegio Plenario	Monica Biagi
Collegio Primaria	Maria Cristina Berti
Collegio Infanzia	Silvia Volpe
Collegio Secondaria 1°grado	Marzia Papi

CONSIGLIO D'ISTITUTO

PRESIDENTE	**Sig.a Monica Marchetti**
Dirigente Scolastico	**Dott.ssa Barbara Caterini**
Genitori	Bertani Giovanni
	Pucci Laura
	Lippi Americo
	Lippi Simona
	Di Fraia Giulia
	Carosini Cristina
	Pieraccini Luca
Docenti	Galli Maria Gabriella
	Trevisani Anastasia
	Bertilotti Maria Teresa
	Biagi Monica
	Volpi Rita
	Jermini Silvia
	Imperatore Loredana
Personale non docente	Bertelli Paola
	Scannapieco Giovanni

COMMISSIONI

Commissione "Inclusione alunni disabili": coordinatore R. Cerina

Balestracci – Perna – Marafioti - Van Praag

Commissione "Curricolo verticale e Progettualità di Istituto": coordinatore M.T. Bertilotti

Galli - Lazzini

Commissione "Intercultura": coordinatore F. Della Casa Marchi

Lippi - Fornaciari – Pedri

Commissione "Progetti Europei": coordinatore B. Caterini (D.S.)

Biagi – Ghilardi - Ferrari – Baldini A.

Commissione "Trasparenza e Sito Web": coordinatore P. C. Torrente

Parrino – G. Martinelli – Jermini - Di Meglio

Commissione "Multimedialità": coordinatore M.S. Parrino

Tonnel – Del Pistoia

Commissione "Sostituzioni scuola secondaria di 1° grado": coordinatore G. Tessandori

Papi – Jermini

Commissione "Laboratori Sapere Scientifico": coordinatore B. Caterini (D.S.)

docenti sc. Infanzia (***Canova Livia Luisa*** ,***Fergola Maria*** , ***Parrino Maria Sandra*** , ***Puntoni Daniela, Vaccaro Rossana***) docenti sc. Primaria (***Cervelli Lia*** ,***Cinquini Daniela*** ,***Guerrini Marcella*** ,***Gullo Graziella*** ,***Martelli Simonetta Sabrina, Massimo Raffaella, Regoli Silvia*** , ***Tonnel Marzia*** , ***Biancalana Elena***, ***Gentile Anna)*** , docenti sc. Secondaria (***Caprili Bisietta, Del Magro Antonella, Jermini Silvia)***

Referenti

PEZ	Maria Cristina Berti
Prove InVaLsi	Maria Teresa Bertilotti
DSA e BES	Maria Gabriella Galli
Mense	Giovanna Lagalla Livia Canova
Ambiente	Maria Cristina Berti
Assistentato LLP	Chiara Ghilardi
POF	Gabriella Martinelli
Sicurezza A.S.P.P.	Silvia Volpe Gabriella Martinelli
Salute	Silvia Jermini
Orientamento	Marzia Papi
Trinità	Monica Biagi
eTwinning	Monica Biagi
LSS laboratorio del sapere scientifico	Dirigente Scolastico Barbara Caterini
Progetti Europei	Dirigente Scolastico Barbara Caterini
Continuità	Silvia Volpe Maria Cristina Berti Marzia Papi
Comunicazione interna ed esterna sc. Secondaria 2° grado	Silvia Jermini

Referenti
Responsabili laboratori

Informatico **Linguistico multimediale**	M. *Tonnel - M.G. Del Pistoia - R. Cerina - A.E. Benassi* *M. Biagi*
Biblioteca secondaria	*M. Papi*
Biblioteca – sussidi **Biblioteca Sussidi**	*Primaria Tenuta: S. Martelli, M.G. Del Pistoia* *Primaria Sbrana: G. Lagalla, D. Cinquini* *Primaria Lambruschini: S. Stefanini* *Primaria Lambruschini: M.L. Belli*
Ceramica	*L. Canova*
Musica	*M. Bartalini*
Palestra	*M. Zappelli*

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

E' stato costituito il GLI di Istituto: come previsto dalla legge 104 del '92 e della CM 8/2013
L'azione del Gruppo di studio e di lavoro a livello di scuola può essere riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale, consultivo.

Competenze di tipo organizzativo:
Attiva le procedure per la continuità e l'accoglienza;
Predispone il lavoro propedeutico alla distribuzione delle risorse assegnate all'Istituto: insegnanti di sostegno, assistenza specialistica (cooperative ecc);
Predispone l'assegnazione dei collaboratori scolastici con funzione aggiuntiva per garantire l'assistenza di base nei plessi in cui vi siano alunni con disabilità;
Collabora alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano per l'Offerta Formativa (POF) di Istituto e dal progetto di vita dello studente con disabilità;
Stimola e coordina i differenti progetti attivati dall'Istituzione scolastica.

Presidente	**Dirigente Scolastico Prof.ssa Barbara Caterini**
F.S. Inclusione	Prof.ssa R. Cerina
Insegnanti	Infanzia: S. Volpe Primaria: M. Tonnel Secondaria: M. Zappelli
Comune	Sig.ra M.G. Bellotti
ASL	Dott. M. Mazzoleni
Genitore alunno H	Sig.ra M. Romani
C. di Istituto	Ins. A. Trevisani

Calendario Scolastico Regione Toscana

CALENDARIO SCOLASTICO

- Le lezioni inizieranno l'11 Settembre 2013 per le Scuole d'Infanzia, per le Scuole Primarie e Secondaria di 1° grado.

Termine delle lezioni scuola Infanzia: 30 giugno 2014

Termine delle lezioni scuola Primaria: 7 Giugno 2014

Termine delle lezioni scuola Secondaria di 1° grado: 7 Giugno 2014

Festa di tutti i Santi: 01 Novembre 2013

Festività Natalizie: dal 23 Dicembre 2013 al 06 Gennaio 2014 compresi

Festa del Patrono: 25 Marzo 2014

Festività Pasquali: dal 17 Aprile 2014 al 22 Aprile 2014

Festa di Liberazione: 25 Aprile 2014

Festa del lavoro: 1 Maggio 2014

Festa nazionale della Repubblica: 2 Giugno 2014

Sospensione attività didattiche (delibera del Consiglio di Istituto): 4 marzo 2014

Sospensione attività didattiche (delibera Regione Toscana): 2 maggio 2014

P.O.F. 2011 \ 2012

INDICE

- Pagina 2…… **Orari segreteria**
- Pagina 3…… **Presentazione P.O.F. e Territorio**
- Pagine 4/5…… **Risorse del territorio e Sicurezza**
- Pagina 6…… **Caratteri e fini della scuola**
- Pagine 7/8…… **Accoglienza e inserimento alunni e Patto di corresponsabilità**
- Pagina 9…… **Presentazione dell'Istituto**
- Pagine 10/11…… **Scelte organizzative**
- Pagine 12/13…… **Finalità educative**
- Pagina 14…… **Valutazione-autovalutazione-monitoraggio**
- Pagina 15…… **Formazione**
- Pagine 16/17…… **Progettazioni scuola Infanzia**
- Pagine 18/19…… **Offerta formativa curricolare scuola Primaria e Secondaria**
- Pagine 20/21…… **Progetti dell'Istituto**
- Pagine 22…… **Progetto Erasmus+ - Progetto eTwinning**
- Pagina 23…… **Progetto Trinity - Progetto Madrelingua**
- Pagina 24…… **La scuola in ospedale e l'istruzione a domicilio**
- Pagine 25/26…… **Organizzazione**
- Pagine 27…… **Segretari - Consiglio d'Istituto**
- Pagina 28/29…… **Commissioni**
- Pagina 29…… **Referenti e Responsabili laboratori**
- Pagina 30…… **Gruppo di lavoro per l'inclusione - GLI**
- Pagina 31…… **Calendario scolastico**